

SCHUTZGAS**SCHUTZGAS**2.2 : Gas non
infiammabili, non tossici**Attenzione****SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**Nome commerciale : SCHUTZGAS
Scheda Nr : SCHUTZGAS**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Industria della saldatura. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaIdentificazione della società : Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno Srl
Via S. Pellico, 48
20900 Monza ITALIA

Indirizzo e-mail (persona competente): : sds@sapio.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 0295705444

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classe di pericolo e Codice di Categoria secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

• Pericoli fisici : Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280

Classificazione 67/548/CEE o 1999/45/CE

: Non classificato come sostanza/miscela pericolosa.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

• Pittogrammi di pericolo

• Codici dei pittogrammi di pericolo : GHS04
• Avvertenza : Attenzione
• Indicazioni di pericolo : H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
• Consigli di prudenza



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 2 / 9

Edizione riveduta Nr : 3

Data : 23 / 1 / 2014

Sostituisce : 2 / 2 / 2012

SCHUTZGAS**SCHUTZGAS**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

: Asfissiante in alte concentrazioni.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza/ 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente	Contenuto	N. CAS N. EC N. della sostanza Nr. di Registrazione	Classificazione(DSD)	Classificazione(CLP)
Anidride carbonica	: 17 %	124-38-9 204-696-9 ----- * 1	Non classificato (DSD)	Press. Gas Liquefied (H280)
Argon	: 83 %	7440-37-1 231-147-0 ----- * 1	Non classificato (DSD)	Press. Gas Compressed (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

* 2: Scadenza di registrazione non superata.

* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- Contatto con la pelle : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- Contatto con gli occhi : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

: Richiedere l'intervento medico di emergenza. Chiamare il 118.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 3 / 9

Edizione riveduta Nr : 3

Data : 23 / 1 / 2014

Sostituisce : 2 / 2 / 2012

SCHUTZGAS

SCHUTZGAS

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua vaporizzata o nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Se possibile utilizzare acqua vaporizzata o nebulizzata per abbattere i fumi.
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.
Indumenti di protezione standard e dispositivi di protezione (autorespiratori) per vigili del fuoco:
Standard EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. Standard EN 659: Guanti di protezione per i vigili del fuoco.
Standard EN 137: Apparato per la respirazione munito di un circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- : Evacuare l'area.
Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

6.2. Precauzioni ambientali

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- : Ventilare la zona.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- : Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Uso sicuro del prodotto : Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
Non fumare mentre si manipola il prodotto.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 4 / 9

Edizione riveduta Nr : 3

Data : 23 / 1 / 2014

Sostituisce : 2 / 2 / 2012

SCHUTZGAS

SCHUTZGAS

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

Manipolazione sicura del contenitore del gas : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.
Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.
I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.
I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.
I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.
I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.
Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali specifici

: Nessuno(a).

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Anidride carbonica : Valori Limite di Soglia (IT) 8 ore [ppm] : 5000
: Valori Limite di Soglia (IT) 8 ore [mg/m³] : 9000

DNEL: Livello derivato senza effetto (lavoratori)

: Dati non disponibili.

DMEL - Livello derivato con effetto minimo (lavoratori)

: Dati non disponibili.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

: Dati non disponibili.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 5 / 9

Edizione riveduta Nr : 3

Data : 23 / 1 / 2014

Sostituisce : 2 / 2 / 2012

SCHUTZGAS**SCHUTZGAS**

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale /...

8.2. Controlli dell'esposizione

- 8.2.1. Controlli tecnici idonei** : Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno.
Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.
Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (se disponibili).
I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.
Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione.
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale** : Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:
Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.
- **Protezione per occhi/volto** : Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.
Standard EN 166: Protezione personale degli occhi.
 - **Protezione per la pelle**
 - **Protezione per le mani** : Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.
Standard EN 388: Guanti di protezione contro rischi meccanici.
 - **Altri** : Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.
Norma EN ISO 20345: Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.
 - **Protezione per le vie respiratorie** : In ambienti carenti di ossigeno deve essere utilizzato un autorespiratore (SCBA) o una linea di aria in leggera sovrappressione con maschera.
Standard EN 137: Apparato per la respirazione munito di un circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
 - **Pericoli termici** : Nessuna necessaria.
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale** : Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Aspetto**
- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa** : Gas.
- Colore** : Contiene uno o più componenti aventi i seguente colori:
Incolore.
- Odore** : Potrebbe essere inodore, l'odore è soggettivo e inadeguata per utilizzarlo come parametro di sovraesposizione.
Contiene uno o più componenti che hanno i seguenti odori:
Inodore.
- Soglia olfattiva** : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
- pH** : Non applicabile per le miscele di gas.
- Massa molecolare [g/mol]** : Non applicabile per le miscele di gas.
- Punto di fusione [°C]** : Non applicabile per le miscele di gas.
- Punto di ebollizione [°C]** : Non applicabile per le miscele di gas.
- Punto di infiammabilità [°C]** : Non applicabile per le miscele di gas.
- Velocità d'evaporazione (ether=1)** : Non applicabile per le miscele di gas.
- Limiti di infiammabilità [vol % in aria]** : Non applicabile per le miscele di gas.
- Tensione di vapore [20°C]** : Non applicabile.
- Densità relativa, gas (aria=1)** : Più leggera o simile a quella dell'aria.
- Solubilità in acqua [mg/l]** : Solubilità in acqua del componente(i) della miscela:
• Anidride carbonica : 2000 • Argon : 61



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 6 / 9

Edizione riveduta Nr : 3

Data : 23 / 1 / 2014

Sostituisce : 2 / 2 / 2012

SCHUTZGAS**SCHUTZGAS**

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ acqua [log Kow] : Non applicabile per le miscele di gas.

Viscosità a 20°C [mPa.s] : Non applicabile.

Proprietà esplosive : Non applicabile.

Proprietà ossidanti : Nessuno(a).

9.2. Altre informazioni

Altri dati : Nessuno(a).

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose : Nessuno(a).

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

: Nessuno(a).

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : Dati non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Lesioni/irritazioni oculari gravi : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione: fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione: bambini non ancora nati : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

SCHUTZGAS**SCHUTZGAS****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche /...**

Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

EC50 48h - Daphnia magna [mg/l] : I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
EC50 72h Algae [mg/l] : • Anidride carbonica : 9000
CL50-96h - Pesce [mg/l] : Dati non disponibili.
CL50-96h - Pesce [mg/l] : Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno(a).
Effetti sul riscaldamento globale : Contiene gas a effetto serra che non sono oggetto del Regolamento 842/2006/CE.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

: Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>.
Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.

Elenco dei rifiuti pericolosi : 16 05 05: gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno(a).

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 1956
Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.2 : Gas non infiammabili, non tossici

Trasporto terra (ADR/RID)

N° H.I. : 20



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 8 / 9

Edizione riveduta Nr : 3

Data : 23 / 1 / 2014

Sostituisce : 2 / 2 / 2012

SCHUTZGAS**SCHUTZGAS**

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Nome ONU di spedizione appropriato : GAS COMPRESSO N.A.S. (Anidride carbonica, Argon)
Classi di pericolo connesso al trasporto : 2
Codice classificazione : 1 A
Istruzione di imballaggio : P200
Codice di restrizione in galleria : E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.
Pericoli per l'ambiente : Nessuno(a).

Trasporto marittimo (IMDG)

Nome appropriato del trasporto marittimo : COMPRESSED GAS, N.O.S. (Carbon dioxide, Argon)
Classe : 2.2
Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C
Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-V
Packing instruction : P200
IMDG-Inquinante marino : No

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, N.O.S. (Carbon dioxide, Argon)
Class : 2.2
Passenger and Cargo Aircraft : Allowed.
Packing instruction - Passenger and Cargo Aircraft : 200
Cargo Aircraft only : Allowed.
Packing instruction - Cargo Aircraft only : 200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
Prima di iniziare il trasporto :
- Assicurare un'adeguata ventilazione.
- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappello (ove fornito) sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Regolamenti/legislazioni specifici in materia di sicurezza, salute e ambiente per la sostanza o miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/CE : Non incluso.

Legislazione nazionale

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 9 / 9

Edizione riveduta Nr : 3

Data : 23 / 1 / 2014

Sostituisce : 2 / 2 / 2012

SCHUTZGAS

SCHUTZGAS

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione sulle modifiche	: Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.
Indicazioni sull'addestramento	: Recipiente in pressione.
Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3	: H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Dati supplementari	: Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)/ Direttiva 1999/45/CE (DPD). La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.
RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'	: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento